

COMUNICATO STAMPA DI FINE SEMINARIO

SosteniAmo: acquisti verdi a Villaspeciosa

Seminario di approfondimento sugli acquisti verdi e presentazione del Progetto *SosteniAmo*

Gpp è non solo: se n'è parlato il 22 novembre a Villaspeciosa nel corso del Seminario ***“SosteniAmo: acquisti verdi a Villaspeciosa”***, organizzato dal Comune di Villaspeciosa all'interno del progetto ***“SosteniAmo”***, cofinanziato dall'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente (POR-FESR 2007-2013) e affidato alla società Ideas srl. Nel corso dell'incontro sono state approfondite le tematiche inerenti gli acquisti pubblici ecologici (cosiddetti Gpp: *“Green public procurement”*), le opportunità che derivano alle imprese appaltanti dalla diffusione di tecnologie ambientali e dallo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale ed è stato presentato anche il progetto ***“SosteniAmo”***.

“Con SosteniAmo proseguiamo l'impegno di sensibilizzazione al rispetto ambientale che ha sempre contraddistinto le azioni dell'Amministrazione comunale. Si tratta di un progetto principalmente rivolto a cittadini, imprenditori e anche amministratori e dipendenti comunali perché solo tutti insieme possiamo migliorare stili di vita sostenibili e qualità ambientale del territorio”. Così il sindaco **Elio Mameli** ha aperto i lavori del Seminario dopo aver ricordato le vittime dell'alluvione del 18 novembre in Sardegna e la *“tragica perdita di due concittadini (madre e figlio) che ha colpito improvvisamente la collettività di Villaspeciosa”*.

Il Seminario - moderato da **Stefano Mameli** - è poi entrato nel vivo con una puntuale panoramica sul Gpp sviluppata con competenza da relatori esperti nel settore.

Luisa Mulas (Referente GPP Servizio SAVI - Regione Autonoma della Sardegna) ha esordito ricordando che qualsiasi Ente Pubblico può *“utilizzare il proprio potere di acquisto per influenzare il mercato ed attivare così quel processo di cambiamento dei modi di produzione e consumo che è condizione necessaria ed irrinunciabile per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Con tale consapevolezza la Regione ha messo in atto una serie di azioni di accompagnamento per l'adozione di procedure di acquisti verdi finalizzate a sviluppare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica, a promuovere e incentivare il Gpp negli Enti Locali attraverso incontri con gli amministratori, seminari informativi e tecnici. Sono stati anche istituiti gli Ecosportelli GPP provinciali che offrono un dialogo costante con gli Enti Pubblici e le imprese locali.”* Concludendo il suo intervento, ha infine ricordato che gli Enti Pubblici hanno la possibilità di ottenere il marchio Gpp ***“La Sardegna Compra Verde”*** quale

riconoscimento per l'impegno profuso e i risultati raggiunti nell'attuazione degli acquisti pubblici ecologici.

Maria Giuseppina Liggi (Responsabile Ufficio Sviluppo Sostenibile Nodo In.F.E.A. - Provincia di Cagliari) è entrata poi nel vivo dell'attività dell'Ecosportello GPP provinciale, avviato all'interno del percorso Agenda 21 come naturale continuazione del progetto *"In Provincia di Cagliari si acquista verde"*. *"L'Ecosportello GPP fornisce assistenza tecnica e supporto sulle modalità per razionalizzare i consumi e l'individuazione dei criteri ambientali più idonei da inserire nei bandi e nelle gare pubbliche. Reperisce informazioni su prodotti e produttori con analisi del mercato locale e nazionale. Realizza iniziative di animazione territoriale per promuovere i consumi sostenibili, la riduzione dei rifiuti, il risparmio idrico o energetico negli uffici, nelle imprese, nelle abitazioni."*

Un esempio di attività dell'Ecosportello è rappresentato dalle "mense scolastiche verdi" che - come illustrato da **Vania Erby** (Referente Ecosportello GPP - Provincia di Cagliari) - operano secondo i "Criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella ristorazione scolastica" emanati dalla Provincia di Cagliari. *"Il documento stabilisce come debba essere redatto un bando verde per la ristorazione scolastica e fissa i criteri ambientali minimi da rispettare nel servizio di ristorazione collettiva e nella fornitura di derrate alimentari."* Ci sono tanti esempi sia a livello nazionale che regionale, ma c'è ancora tanto da fare. *"Sicuramente si può affrontare con una maggiore attenzione la raccolta differenziata - aggiunge Vania Erby - ma anche ripensare l'organizzazione degli spazi fisici della struttura scolastica, implementare un sistema di monitoraggio degli sprechi alimentari, riutilizzare gli avanzi (per Caritas, canili, ecc.), dialogare con l'impresa aggiudicataria. Si deve puntare sul coinvolgimento delle realtà produttive locali, identificare le azioni di possibile miglioramento, monitorare il servizio e promuovere l'immagine dell'istituto con un servizio mensa di alta qualità e verde. E, per iniziare, si potrebbe anche istituire un tavolo tecnico di confronto tra Comuni, Scuole, Ecosportello ed eventuali potenziali fornitori (anche ristoratori locali)"*.

Attualmente un servizio di supporto agli operatori economici sardi ed alle stazioni appaltanti sarde è fornito dall'Ufficio Sportello Appalti Imprese, creato da Sardegna Ricerche con il supporto della Regione. *"Si tratta di un supporto che viene dato in contemporanea a stazioni appaltanti ed imprenditori perché entrambi sono stati travolti, negli ultimi due anni, da una valanga di disposizioni legislative e nuove tecniche per acquisire il mercato. - ha chiarito Vincenzo Francesco Perra (Responsabile Sportello Appalti Imprese - Sardegna Ricerche) - Da una nostra indagine di mercato, intrapresa per capire quanto della spesa pubblica in Sardegna rimanga realmente in Sardegna, è emerso un dato sconcertante: nell'ultimo biennio solo il 36% del numero di gare pubbliche vengono vinte dai sardi ed in questo valore solo il 20% degli importi degli appalti rimane in Sardegna. L'80% va fuori. L'Ufficio favorisce, quindi, l'incontro tra la domanda e l'offerta degli appalti pubblici in*

Sardegna.” Cosa fare, dunque? “Occorre iscriversi al mercato elettronico (MePA, CAT) dove le Amministrazioni registrate e le imprese abilitate possono effettuare negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria, mediante ordini diretti a catalogo o tramite richieste di offerta. Ormai la Pubblica Amministrazione è obbligata a ricorrere al mercato elettronico per determinate forniture. - continua Perra - Attualmente circa il 50% del transato all'interno del mercato elettronico (circa 17,5 miliardi di euro) contiene o ingloba aspetti di Gpp. Ricorrere, dunque, al Gpp diventa contemporaneamente uno strumento di razionalizzazione della spesa ed una strategia per aumentare la partecipazione delle imprese sarde al mercato pubblico degli appalti.”

Le finalità del progetto “SosteniAmo” sono state, infine, illustrate da **Marco Floris** (Responsabile Progetto SosteniAmo - Ideas srl): *“attivare strumenti di sensibilizzazione e informazione, coinvolgere la popolazione e le categorie produttive, interessare l'Amministrazione comunale sia in qualità di soggetto produttore di rifiuti e consumatore di energia sia come attore locale capace di orientare comportamenti. Siamo già nella fase operativa che prevede attività di informazione e formazione come il Seminario di oggi. Si prevede poi una nuova collocazione dei cestini dei rifiuti urbani all'interno del paese e di nuove aree di raccolta pubblica (mini isole verdi). I cittadini saranno coinvolti in due concorsi di idee: “Sostieni la tua idea” su idee e soluzioni per rendere Villaspeciosa più sostenibile in tutte le attività pubbliche e “Ecoinnoviamo” su idee d'impresa ecosostenibili legate alla produzione di beni e servizi a livello locale. Amministratori e dipendenti del Comune saranno coinvolti anche in attività di formazione sulle tematiche del Gpp e realizzeranno il decalogo del dipendente sostenibile.”*

Nel corso del dibattito conclusivo è intervenuto anche **Ferruccio Collu** (Presidente dell'Unione dei Comuni “I Nuraghi di Monte Idda e Fanaris” e Sindaco di Decimoputzu). *“Iniziative di questo tipo amplieranno le nostre conoscenze sulla salvaguardia dell'ambiente e quindi della nostra salute. Attivare politiche a livello locale mirate anche all'informazione dei cittadini è un fattore fondamentale per salvaguardare la nostra salute: un bene primario che va assolutamente rispettato.”*

Gli atti del Seminario sono pubblicati sul portale istituzionale del Comune di Villaspeciosa (www.comune.villaspeciosa.ca.it).

Villaspeciosa, 5 dicembre 2013

Con cortese richiesta di diffusione.

Ufficio Stampa

Pina Monni - monni@gruppoideas.it - cell. 328.0732852